

UCCISIONE DEPUTATA LABURISTA ANTI-BREXIT, BARTOLOMEO PEPE: FRAINTESO FORSE STRUMENTALMENTE



**Il
senatore Bar
tolomeo Pepe
(gruppo GAL)
è finito al
centro delle
polemiche
per un tweet
che la rete
non ha preso**

bene. Una frase dura, pronunciata subito dopo l'uccisione della deputata laburista anti-Brexit Jo Cox, morta ieri in seguito all'aggressione subita a Birstall, nei pressi di Leeds al grido di "Britain First!".

Nel giro di qualche ora il post di Pepe ha destato scalpore, tanto da farlo

finire sulla gogna.

Immediata la replica di Pepe, che ha spiegato le sue parole: "Colpire 1 per educare 100 significa colpire un innocente e generare odio e dissenso nella gente modificandone l'orientamento. E quello fanno".

Poi in una nota chiarisce:

LaPresse

Full news header:
LPN0502 4 POL NG01 507 ITA0502;

Source: LaPresse

Printed: 12:43 17 Jun 2016

LPN-Deputata uccisa, Pepe (Gal): Mio tweet frainteso, assassinio sempre ignobile

Roma, 17 giu. (LaPresse) - "Farei le mie scuse a familiari, amici e colleghi della deputata inglese Jo Cox, se le mie parole fossero state fraintese anche da loro. Perché di questo si tratta: un fraintendimento. 'Colpire uno per educarne cento' non era certo un commento che voleva giustificare l'assassinio della deputata. Anzi offensivo, nei miei confronti, averlo pensato". Così il senatore Bartolomeo Pepe, del gruppo Grandi Autonomie e Libertà sulla polemica innescata su un suo tweet.

Roma, 17 giu. (LaPresse) - "Il limite dei 140 caratteri di Twitter mi ha portato ad una forse eccessiva semplificazione che agli occhi dei malpensanti suonata come terribile offesa - prosegue Pepe - In realtà volevo invitare a domandarsi se dietro l'ignobile assassinio ci potessero essere interessi occulti e spregiudicati. Poteri infami che, come la Storia ci insegna, hanno inquinato il dibattito politico con eventi traumatizzanti, soprattutto nei suoi momenti più sensibili. Al di là del retroscena sul tragico evento in s' mi preme ristabilire la verità perché indegno pensare che un senatore possa esultare all'omicidio di chicchessia".

Farei le mie scuse a familiari, amici e colleghi della deputata inglese Jo Cox, se le mie parole fossero state fraintese anche da loro. Perché di questo si tratta: un fraintendimento. "Colpire uno per educarne cento" non era certo un commento che voleva giustificare

l'assassinio della deputata. Anzi offensivo nei miei confronti, è averlo pensato. Il limite dei 140 caratteri di Twitter mi ha portato ad una forse eccessiva semplificazione che agli occhi dei malpensanti è suonata come terribile offesa. In realtà volevo invitare a domandarsi se dietro l'ignobile assassinio ci potessero essere interessi occulti e spregiudicati. Poteri infami che, come la Storia ci insegna, hanno inquinato il dibattito politico con eventi traumatizzanti, soprattutto nei suoi momenti più sensibili. Al di là del retroscena sul tragico evento in sé – conclude – mi preme ristabilire la verità perché è indegno pensare che un senatore possa esultare all'omicidio di chicchessia.

mader